

Grosseto



L'ECONOMIA AL FUTURO

Da Grosseto alle case dell'Uzbekistan Terranova porta la "rivoluzione del gas"

Fornirà software per contatori intelligenti: commessa da 6 milioni di euro, l'azienda apre una filiale nella capitale Tashkent

Massimiliano Frascino

Da Grosseto a Tashkent, nella Repubblica dell'Uzbekistan, il passo è molto più breve di quanto sarebbe lecito aspettarsi. L'ha compiuto Terranova per partecipare a una gara internazionale in associazione con il colosso Pietro Fiorentini Spa, aggiudicandosi una commessa da sei milioni di euro per la fornitura di software che gestiscono la telelettura dei contatori di gas e la relativa piattaforma gestionale dei big data derivanti dalle letture.

«Si tratta – spiega Franco Adami Carbonara, Chief commercial officer (direttore commerciale) di Terranova – di una delle quattro o cinque gare internazionali più importanti nel settore gas, alla quale abbiamo lavorato sin dal 2019. Quando Hudud Gaz, distributore uzbeko di metano, ha deciso di dotarsi di oltre 4 milioni di contatori intelligenti da installare sul territorio e di una piattaforma hardware per la loro gestione operativa. Una commessa del valore complessivo di 200 milioni di euro: con la Pietro Fiorentini che produce i contatori e noi di Terranova che forniamo i software gestionali».

I software inseriti nei contatori sono sviluppati a Grosseto nella sede di via Siria, e poi prodotti tra Grosseto e Firenze. Di fatto si tratta apparati che attraverso una Sim dati e un misuratore con radiofrequenza gestiscono informazioni attive e passive. Non solo la lettura del dato di consumo del gas, ma anche con i comandi di chiusura del



La presentazione dell'accordo a Tashkent, con le delegazioni del governo uzbeko e di Terranova



Il contatore prodotto dalla Pietro Fiorentini e Terranova, a destra la fabbrica in Uzbekistan

gas a distanza in caso d'incendio o terremoto, e la gestione attiva del contatore per prevenire manomissioni.

«Questa commessa è particolarmente significativa – commenta Adami Carbonara – perché l'Uzbekistan, con i suoi 32 milioni di abitanti, grazie al dinamismo del governo è una realtà in veloce evoluzione economica e tecnologica. In una prospettiva a medio termine quel paese ambisce a diventare un hub tecnologico digitale per l'intera Asia centrale, di riferi-

mento per i confinanti Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Afghanistan e Turkmenistan. E l'Italia può diventare un partner strategico grazie ad aziende come Terranova e Pietro Fiorentini».

L'azienda grossetana, intanto, ha aperto nella capitale Tashkent una propria filiale – Terranova Central Asia – presso la quale lavorano specialisti di prodotto e in business analysis. L'obiettivo è dare supporto a pieno regime all'attività progettuale e presidiare le nuove opportu-

nità che sul territorio Uzbeko potranno presentarsi. Oltre che avviare iniziative per proporre le soluzioni software nei paesi confinanti.

«Questa occasione di esportare le nostre competenze e tecnologie – aggiunge Adami Carbonara – derivano dalla scelta del ministero dell'energia uzbeko di modernizzare la propria rete di distribuzione del gas lanciando il "progetto Asku" (acronimo russo per Smart metering gas), superando le criticità legate a morosità, perdite di re-

te e altri problemi connessi alla vecchia tecnologia dell'ex Unione Sovietica, risalente a cinquanta, sessant'anni fa. Un piano d'investimenti massiccio e radicale che ammodernerà il Paese a grande velocità, portandolo al livello tecnologico di gestione delle reti di distribuzione e telecontrollo dei più avanzati Stati occidentali».

Progetto gestito attraverso la partnership tra l'uzbeko Texnopark, il gigantesco polo industriale uzbeko, Pietro Fiorentini e Terranova, che hanno messo a disposizione le proprie competenze con un'azione strutturata di affiancamento e formazione dedicata. «Oltre a fornire i software integrati nell'apparato meccanico dei contatori – conclude il responsabile commerciale dell'azienda maremmana – Terranova si concentra sulla progettazione dell'infrastruttura hardware, fornendo tutte le specifiche necessarie per l'installazione della "soluzione Tamm", dedicata alla gestione dei contatori e del software di fatturazione del distributore del gas Hudud-Gaz. Mettendo un'attenzione particolare anche agli aspetti critici legati ai disastri naturali, come terremoti e incendi, collocando i server in siti differenziati per preservare l'integrità dei dati in caso di scenari difficili».

I prodotti di Terranova per la gestione intelligente delle reti e per il telecontrollo, peraltro, non si limitano alla distribuzione del gas, ma sono applicabili a quella di acqua ed energia. L'avventura asiatica è solo all'inizio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPRESA

Più di 330 addetti in 10 sedi, fatturato da oltre 40 milioni

Fondata da tre grossetani – gli ingegneri Massimo Vannucci e Roberto Milani e l'amministratore delegato Alessandro Vistoli – Terranova è dal 2001 leader nel mercato energia & utilities grazie a un processo continuo di ricerca e sviluppo per affiancare le imprese nel processo di digitalizzazione, crescita e consolidamento del business. Sono oltre 300 le aziende che oggi ne utilizzano i prodotti, sviluppati, realizzati e commercializzati da più di 330 addetti in 10 sedi in Italia e altri Paesi. L'azienda grossetana si è conquistata in pochi anni una posizione di leadership nei settori di distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, servizio idrico e per l'ambiente, e in progetti di smart network e reti intelligenti orientati alle "smart city" (città intelligenti), in Italia e all'estero. All'anno scorso l'azienda ha un fatturato aggregato di 41 milioni di euro, in crescita del 20 per cento negli ultimi anni. Del gruppo fanno parte anche le società Arcoda e Ambiente.it che per il settore utilities si occupano di soluzioni software per la mobilità e per la gestione completa della filiera dei rifiuti. Dal 2011 Terranova è parte integrante del Gruppo Pietro Fiorentini, società leader a livello globale nella realizzazione di prodotti e servizi avanzati nel settore dell'energia.

a Castiglione della Pescaia (GR)
**Scuola di windsurf, vela,
kitesurf, SUP e surf**



PKS Beach Castiglione della Pescaia



- Servizio di salvamento con gommone e moto d'acqua
- Spiaggia attrezzata ➤ Campus Bimbi

Non c'è vento?

**Non hai voglia di fare surf o kite?
ABBIAMO LA SOLUZIONE PER TE:**

Le nostre MTB o le E-BIKE, tour guidati con accompagnatori certificati, che ti permettono di visitare i sentieri di Castiglione della Pescaia, Punta Ala ed altri posti esclusivi.

NOLEGGIO ANCHE A DOMICILIO... Chiamaci!!!